Istat | Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale Creatività Contemporanea

Roma, 23 giugno 2025

Giornata informativa sulle imprese culturali e creative in Italia

Ministero della Cultura

LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE IN ITALIA. ANNO 2022

VALENTINA CAVA

Istat | Servizio statistiche strutturali sulle imprese, istituzioni pubbliche e non-profit

Introduzione

- DEFINIZIONI
- CAMPO DI OSSERVAZIONE
- FONTI
- PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE ICC

Definizioni: le imprese

L'Istat definisce una **impresa** come una «*unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statuarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici*».

Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative (ad esclusione delle cooperative sociali), i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. ***Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti***.

Definizioni: le imprese culturali e creative in Italia (ICC)

Con l'espressione "**organizzazioni culturali e creative**" (**OCC**) si fa riferimento a un insieme composto da imprese e da organizzazioni non-profit che operano nei settori delle arti, della cultura e della creatività.

Per definire e analizzare le **imprese culturali e creative (ICC)** attive in Italia nel 2022 sono stati selezionati, dalla classificazione **Ateco 2007** (Aggiornamento 2022), i codici di attività economica appartenenti al perimetro del settore culturale e creativo costruito *ad hoc* in base alle finalità di ricerca previste nell'accordo di collaborazione tra l'ISTAT e il Ministero della Cultura e in linea con i principali domini del settore individuati dal programma europeo *Europa Creativa*.

L'**ATECO 2007** è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali. La gestione della classificazione è affidata all'Istat nelle diverse fasi di aggiornamento alle quali è sottoposta sia a livello nazionale che internazionale. Rappresenta la versione nazionale della classificazione europea NACE (Rev.2) che a sua volta deriva dalla classificazione definita in ambito ONU (ISIC Rev.4)

Dall'1 gennaio 2025 la classificazione in vigore è l'ATECO 2025 (direttamente derivata da NACE Rev 2.1) e ha iniziato ad essere utilizzata operativamente a partire dall'1 aprile 2025.

Campo di osservazione

- Attività degli studi di **architettura;**
- **Arti visive e Fotografia** (attività di artisti individuali quali scultori, pittori, cartonisti, incisori, acquafortisti, aerografisti, attività fotografiche, ecc.);
- **Artigianato artistico** (fabbricazione di prodotti in ceramica, di orologi e oreficeria, ecc.);
- **Audiovisivo** (attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, attività di trasmissione e programmazione radio-televisiva, ecc.);
- **Editoria e Letteratura** (stampa e servizi connessi, attività editoriali, creazioni letterarie, ecc.);
- Design (attività di **design di moda**, **design industriale**, ecc.);
- **Musica** (riproduzione di supporti registrati, fabbricazione di strumenti musicali, commercio al dettaglio di strumenti musicali, ecc.);
- **Patrimonio culturale** (attività di musei, biblioteche e archivi, attività di conservazione di opere d'arte e gestione di monumenti storici, ecc.);
- **Spettacoli dal vivo** (rappresentazioni artistiche, gestione di strutture artistiche, attività nel campo della recitazione e della regia, ecc.);
- **Videogiochi e software** (Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video, ecc.).

Fonti

Istat - **Registro statistico delle imprese attive** (ASIA – imprese), 2022

- Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di **integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche**.
- Oltre a costituire una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, per le analisi sull'evoluzione della struttura delle imprese italiane e sulla loro demografia, il Registro rappresenta la base informativa di tutte le indagini Istat sulle imprese, viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e per individuare la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il loro riporto all'universo (https://www.istat.it/scheda-qualita/registro-statistico-delle-imprese-attive-asia-imprese-2/).

Istat – **Conti economici delle imprese** (FRAME SBS), 2022

- **Sistema informativo complesso** (registro esteso) che contiene una base di micro **dati di fonte amministrativa**, sulle principali variabili economiche delle imprese individuate come singole unità giuridiche, **trattati statisticamente e combinati con quelli della rilevazione campionaria PMI - e dell'insieme dei risultati della rilevazione totale SCI** (SCI e PMI sono gli acronimi utilizzati per identificare le due componenti della Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni). A partire dall'anno 2017 per soddisfare il Regolamento è stata introdotta la **rilevazione campionaria sui flussi infragruppo (RFI)** (https://www.istat.it/comunicato-stampa/conti-economici-delle-imprese-anno-2022/).

Istat - **Rilevazione multiscopo sulle imprese**, (Censimento permanente), 2022

- La **rilevazione multiscopo delle imprese, parte integrante del Censimento permanente delle imprese dell'Istat, è una indagine campionaria che fornisce informazioni dettagliate sulle caratteristiche delle imprese italiane, con cadenza triennale**.
- Questa indagine, che coinvolge un campione di circa 280.000 imprese con almeno 3 addetti, permette di analizzare aspetti cruciali come proprietà, gestione, risorse umane, relazioni produttive, innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione, specializzazione intelligente e sostenibilità (https://www.istat.it/statistiche-per-temi/censimenti/imprese/).

Principali caratteristiche

- Nel 2022, le **imprese** attive nel settore culturale e creativo sono **301.577** e costituiscono il **6,5 %** del totale delle imprese (4.665.423*).

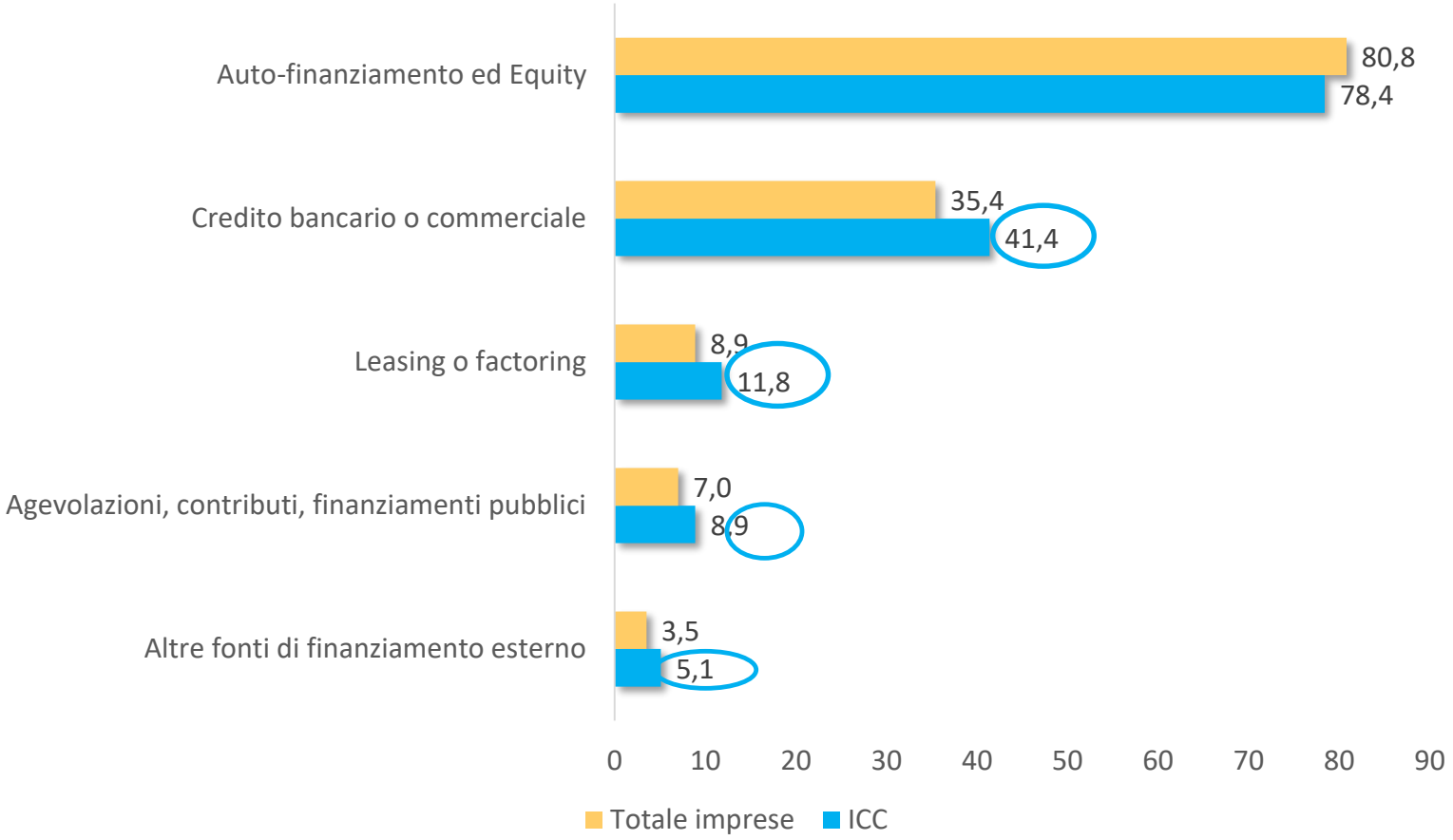
- Impiegano oltre **589 mila addetti** (di cui **287.686 dipendenti**), ovvero il **3,2%** del totale degli addetti delle imprese attive (18.217.609*) e il **2,1% del totale** dei dipendenti (13.402.680*). **In media impiegano <u>2 addetti</u>** a fronte dei **3,8 del totale delle imprese.**

- Generano un **valore aggiunto** di oltre **29 miliardi di euro**; il **2,9%** del totale prodotto nel 2022 (poco più di 1.000 miliardi di euro**). In **media** il valore aggiunto delle ICC è di circa **97 mila euro** (inferiore a quello del totale delle imprese che si attesta intorno ai 219 mila euro).

* Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese) 2022.
** Fonte: Istat, Conti economici delle imprese (Frame SBS) 2022.

Fonti di finanziamento: auto-finanziamento, *equity* e diversi tipi di credito

PRINCIPALI FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE
(valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione multiscopo sulle imprese, 2022

Principali fonti di finanziamento delle imprese culturali e creative (con almeno 3 addetti) sono ***l'auto-finanziamento e le varie forme di equity***. Vi ricorre infatti l'80,8% delle ICC (78,4% del totale delle imprese)

Raffrontate al totale delle imprese, le ICC ricorrono in misura moderatamente maggiore alle diverse ***forme di finanziamento esterno*** e in particolare ***ai diversi tipi di credito*** (41,4%, totale delle imprese 35,4%)

Istat

Forme giuridiche: imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi

L'**80,2%** (241.827 unità) delle imprese culturali è costituita da **imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi;** con il **43,7%** degli addetti (257.527) generano il **25,7%** del valore aggiunto (7,5 miliardi di euro).

Le **società di capitali** (escluse le società cooperative) costituiscono il **12,6%** delle imprese attive del settore (38.076 unità);

- **Addetti:** 44,1% (259.995)
- **Valore aggiunto**: 66,2% (19,4 miliardi di euro).

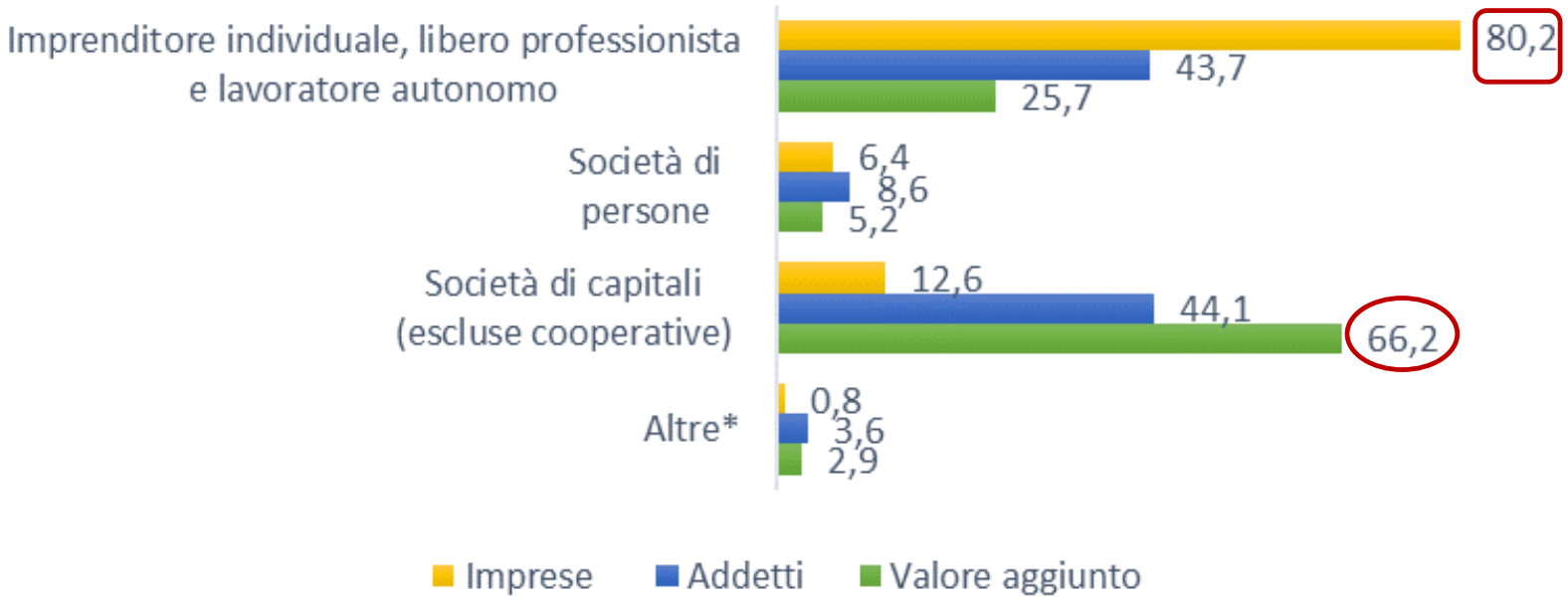
Le **società di persone** il **6,4%** delle imprese attive del settore (19.283 unità)

- **Addetti:** 8,6% (50.533)
- **Valore aggiunto**: 5,2% (1,5 miliardi di euro).

Altre forme giuridiche lo **0,8%** delle imprese del settore (2.391 unità)

- **Addetti**: 3,6% (21.066)
- **Valore aggiunto**: 2,9% (849 milioni di euro).

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE , ADDETTI E VALORE AGGIUNTO PER FORMA GIURIDICA
(composizione percentuale)



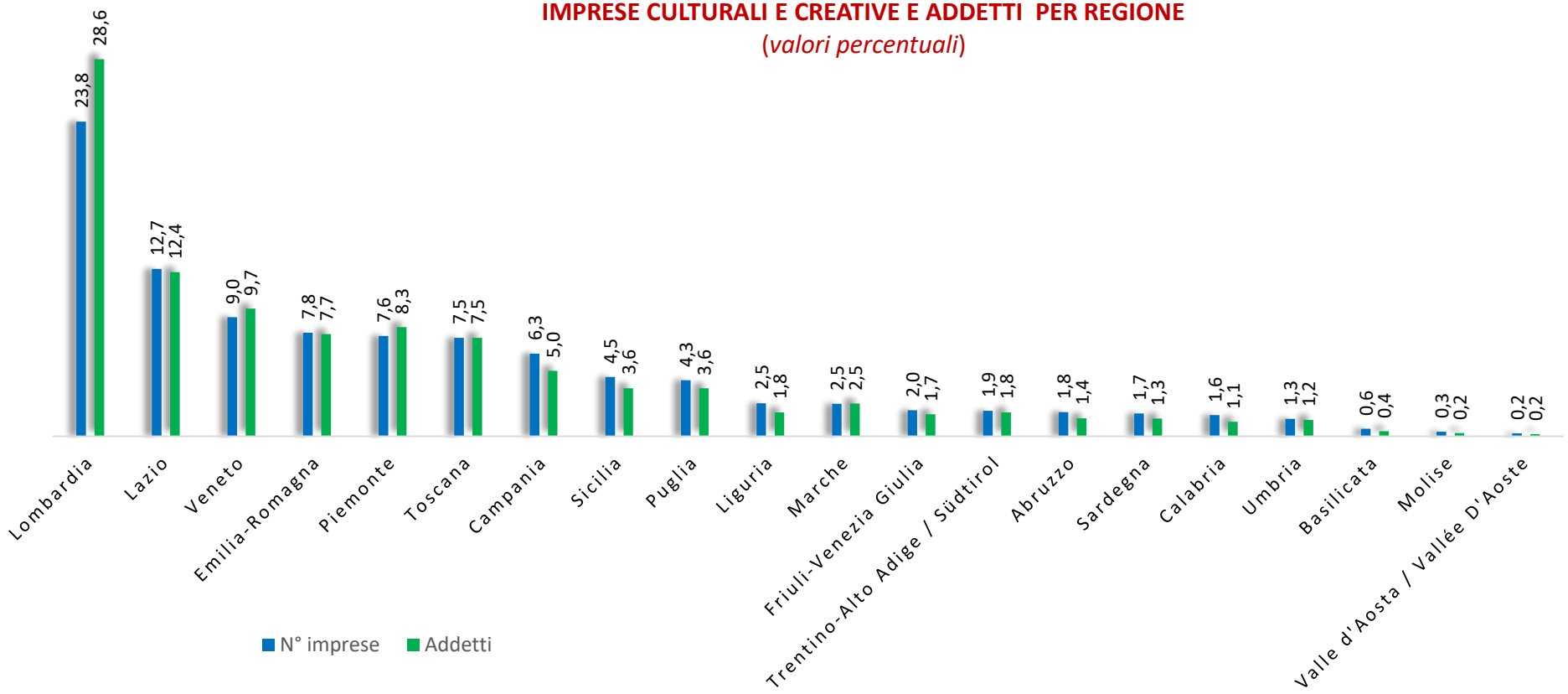
Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese), 2022, Istat. Conti economici delle imprese (FRAME SBS) 2022.

*Altre forme giuridiche: 1.4 (Società cooperativa), 1.5 (Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese), 1.6 (Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi, 1.9 (Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia).

Distribuzione territoriale: concentrazione delle ICC più al Nord che al Sud

Più della metà delle imprese culturali e creative (il **53,3%**) si concentra in quattro regioni (Lombardia, Lazio, Veneto ed Emilia Romagna) impiegando il **58,4%** del totale degli addetti dell'intero settore culturale.

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE E ADDETTI PER REGIONE
(*valori percentuali*)



IMPRESE (53.3%):
- Lombardia (23,8%)
- Lazio (12,7%)
- Veneto (9,0%)
- Emilia Romagna (7,8%)

ADDETTI (58,4%):
- Lombardia (28,6%)
- Lazio (12,4%)
- Veneto (9,7%)
- Emilia Romagna (7,7%)

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese), 2022

Distribuzione territoriale: valore aggiunto in media più elevato al Nord-ovest e al Centro

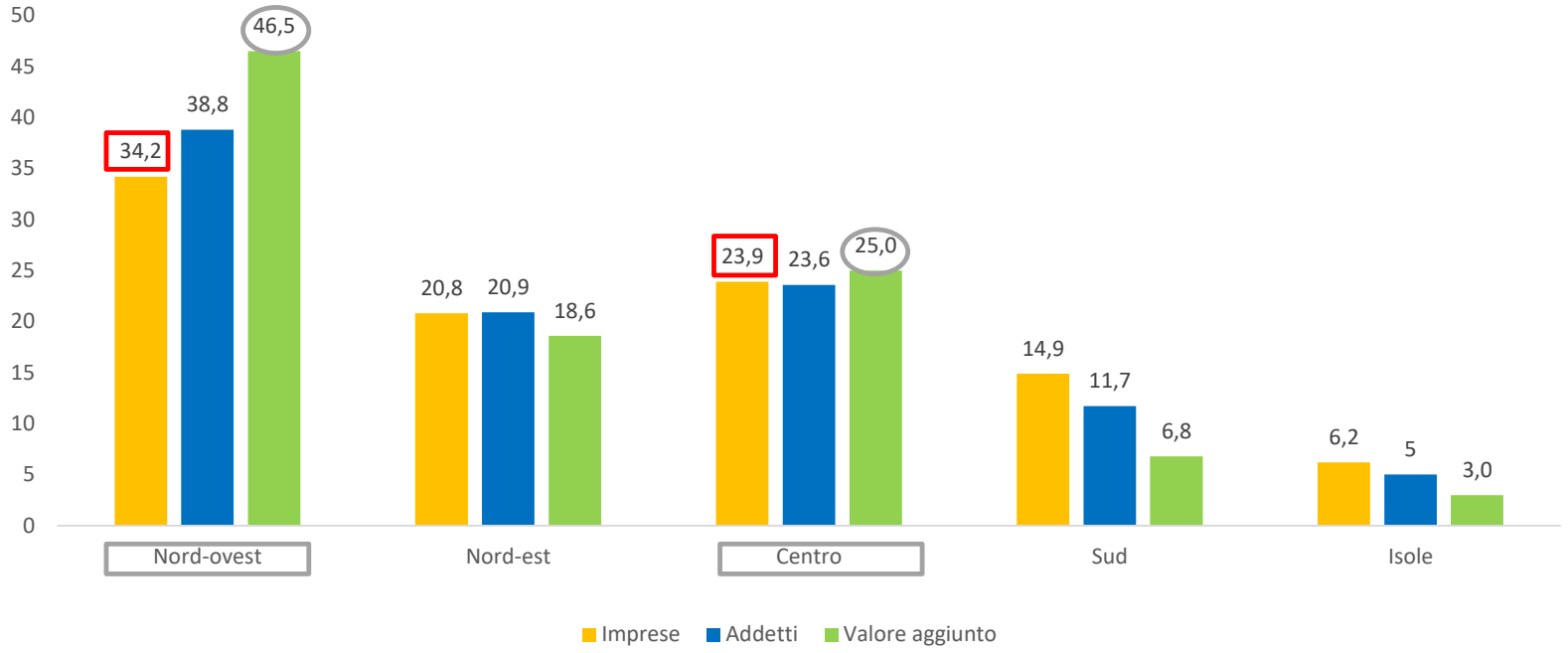
La tendenza alla concentrazione è ancora più netta se si considera il valore aggiunto.

Il **58,1% delle ICC** risiede nel Nord-ovest e nel Centro generando il **71,5% del valore aggiunto.**

In media il valore aggiunto è più elevato nelle regioni del **Nord-ovest** (132.268 euro) e del **Centro** (101.491 euro);

- **Nord-est** (86.951 euro)
- **Isole** (47.207 euro)
- **Sud** (44.495 euro)

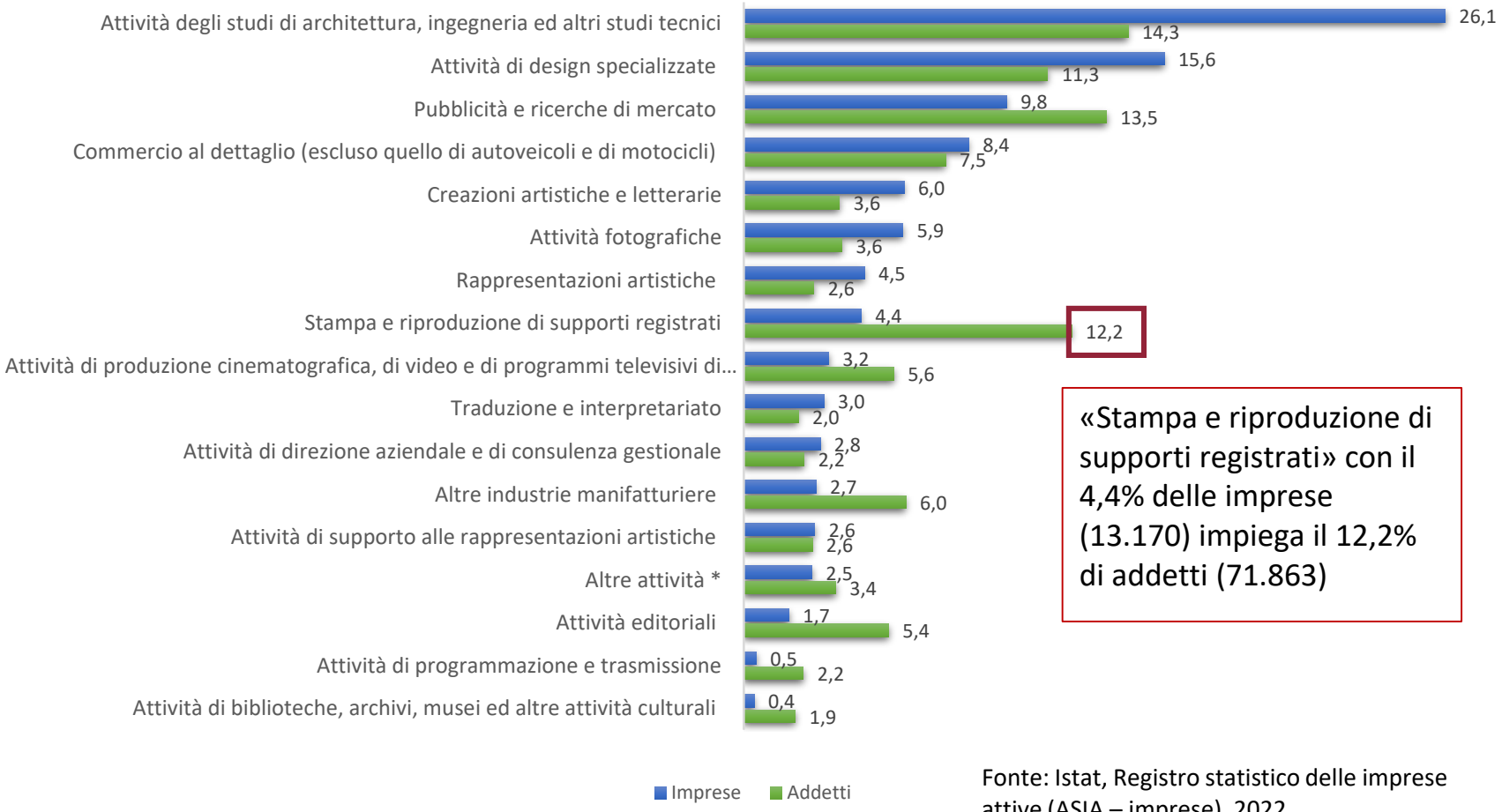
IMPRESE CULTURALI E CREATIVE, ADDETTI E VALORE AGGIUNTO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA
(*composizione percentuale*)



Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese), 2022

Settori di attività economica: più imprese e addetti in architettura, design e pubblicità

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE E ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA
(composizione percentuale)



«Stampa e riproduzione di supporti registrati» con il 4,4% delle imprese (13.170) impiega il 12,2% di addetti (71.863)

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese), 2022

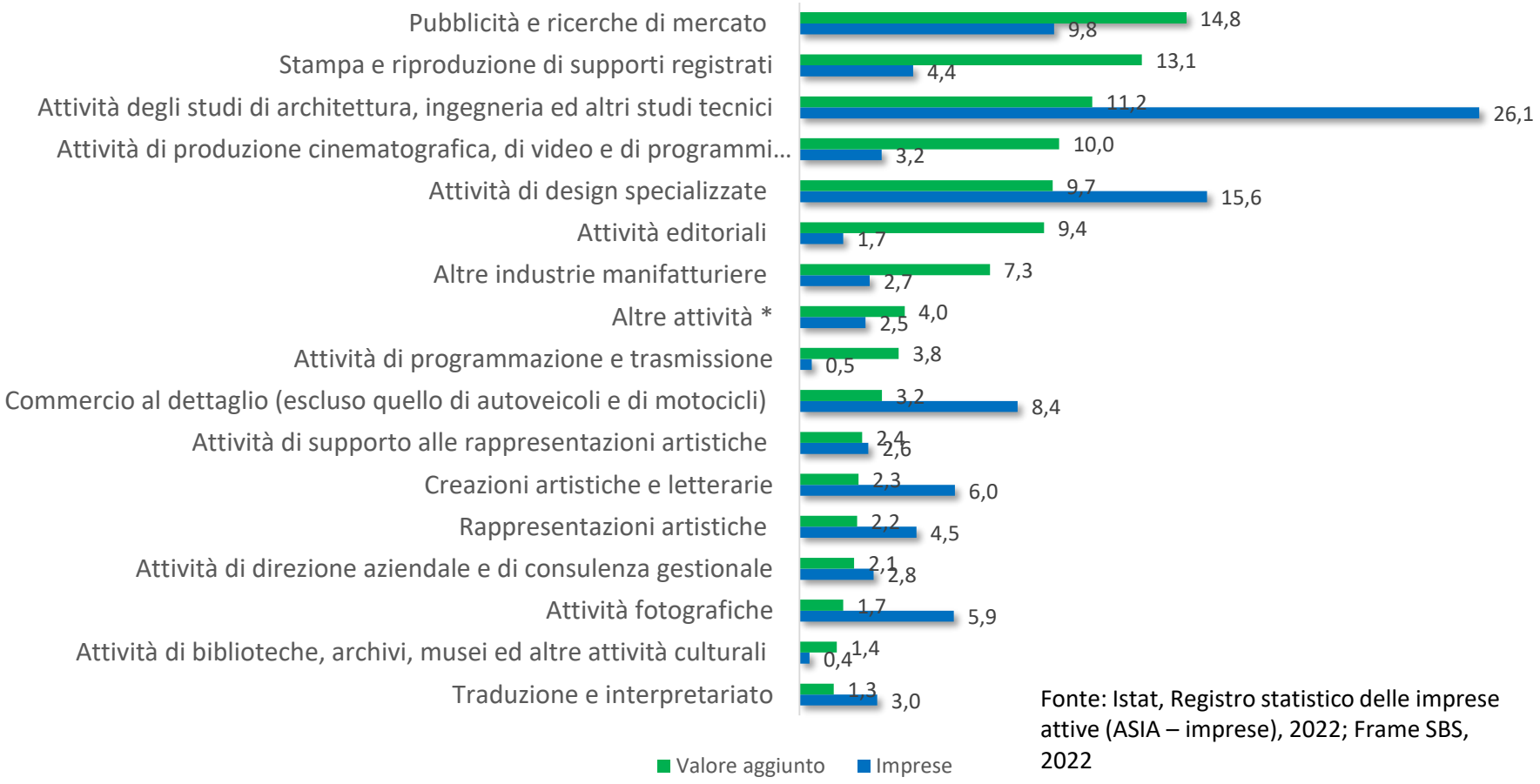
Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici:
- 26,1% di imprese (78.635)
- 14,3% degli addetti (84.176)

Attività di design specializzate:
- 15,6% delle imprese (47.146)
- 11,3% di addetti (66.602)

Pubblicità e ricerche di mercato:
- 9,8% delle imprese (29.477)
- 13,5% di addetti (79.436)

Settori di attività economica: pubblicità, stampa, studi di architettura e ingegneria maggiore incidenza di valore aggiunto

VALORE AGGIUNTO E ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA
(composizione percentuale)



Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese), 2022; Frame SBS, 2022

Pubblicità e ricerca di mercato:
- 14,8% di valore aggiunto (oltre 4 miliardi di euro)
- 9,8% di imprese

Stampa e riproduzione di supporti registrati :
- 13,1% di valore aggiunto (oltre 3,8 miliardi di euro)
- 4,4% di imprese

Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici:
- 11,2% di valore aggiunto (oltre 3,3 miliardi di euro)
- 26,1% di imprese

Le imprese culturali e creative nelle Filiere produttive

La **Rilevazione multiscopo sulle imprese** con almeno 3 addetti consente di costruire la partecipazione delle ICC alle filiere produttive.

Nel questionario della multiscopo sono state sottoposte, alle imprese rispondenti (imprese con almeno 3 addetti), **28 filiere** chiedendo loro di indicare le filiere a cui ritenessero di contribuire maggiormente, con una o più attività e in termini di incidenza economica.

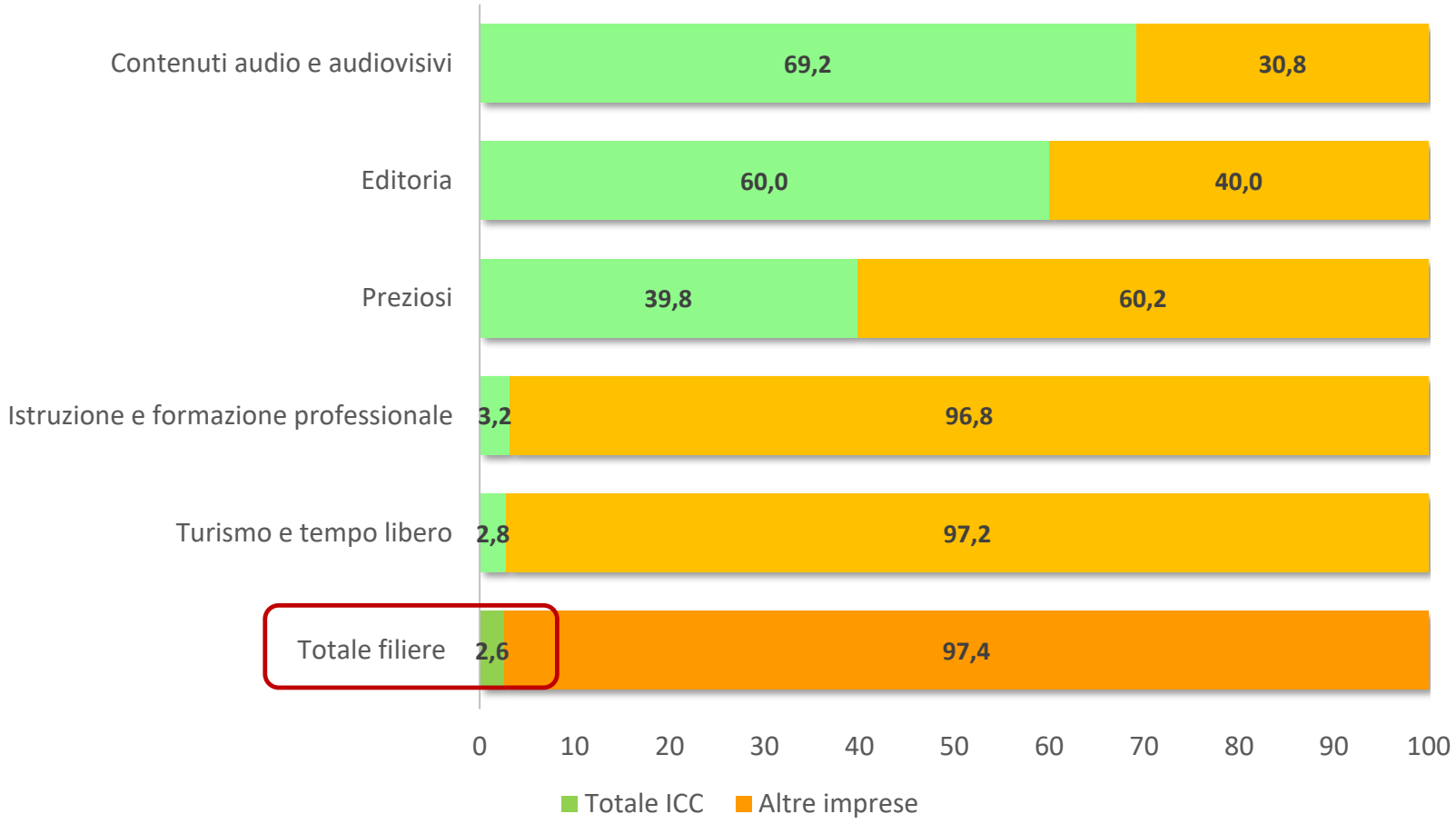
Da un'analisi dei risultati ottenuti, ai fini della nostra analisi, sono state selezionate **5 filiere** sulla base del maggior contributo in termini di valore aggiunto da parte delle imprese culturali e creative.

FILIERA PRODUTTIVA: sequenza di tutte le attività economiche, tangibili e intangibili, che portano dall'approvvigionamento delle materie prime alla vendita del bene o alla prestazione del servizio al consumatore finale.

Istat

Filiere produttive: Contenuti audio e video, Editoria, Preziosi

CONTRIBUTO IN TERMINI DI VALORE AGGIUNTO DELLE ICC PER FILIERA PRODUTTIVA
(incidenza % sul totale del valore aggiunto della filiera)



Fonte: Istat, Rilevazione multiscopo sulle imprese, 2022

Nel complesso il **valore aggiunto** generato dalle ICC all'interno delle filiere individuate è del **2,6%.**

Le filiere in cui tale incidenza è più marcata sono:

- **Contenuti audio e audiovisivi** (69,2%)
- **Editoria** (60,0%)
- **Preziosi** (39,8%)

Molto più distanziate le filiere dell'**Istruzione e formazione professionale** (3,2%) e del **Turismo e tempo libero** (2,8%)

Acquisizione di risorse umane nel biennio 2021-2022

Le ICC impiegano oltre **589 mila addetti** (di cui **287.686 dipendenti**), ovvero il **3,2% del totale** degli addetti delle imprese attive (18.217.609) e il **2,1% del totale** dei dipendenti (13.402.680).

In **media** impiegano **2 addetti** a fronte dei 3,8 impiegati dal totale delle imprese.

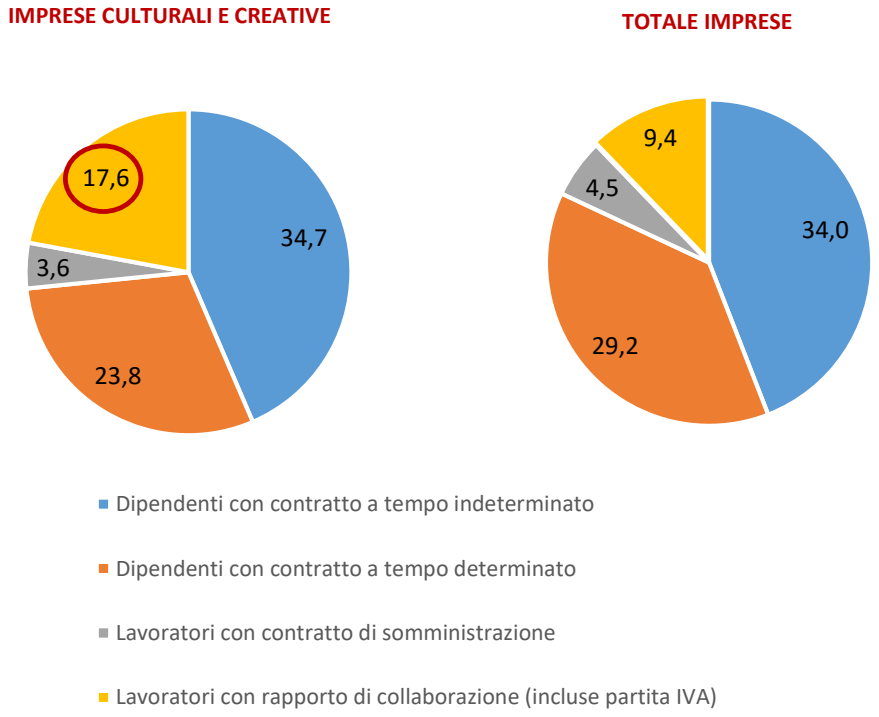
Nell'indagine multiscopo sulle imprese, il **71,1%** delle imprese culturali e creative con almeno 3 addetti (25.247, ovvero l'8,4% del totale ICC) **ha dichiarato di aver acquisito risorse umane nel biennio 2021-2022** (il valore per il totale delle imprese si attesta sul 51,2%).

Istat

Tipologia di risorse umane acquisite

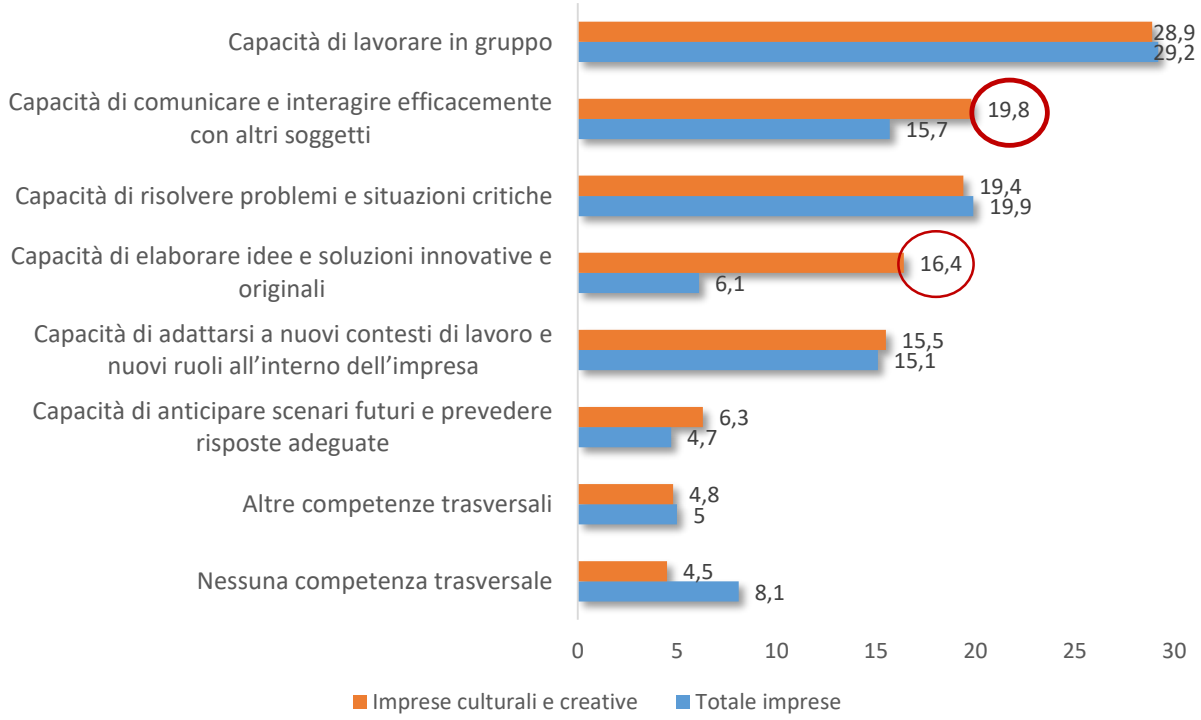
Le tipologie di risorse umane acquisite dalle ICC sono più o meno in linea con quelle del totale imprese, tranne che per i **lavoratori con contratti di collaborazione (inclusa partita IVA)** che presentano una percentuale molto più alta (**17,6%** a fronte del 9,4%).

TIPOLOGIE DI RISORSE UMANE ACQUISITE NEL BIENNIO 2021-2022
(possibili più risposte, valori percentuali)



Dal lato delle competenze trasversali per le ICC un peso rilevante, rispetto al totale delle imprese, lo hanno le **capacità di elaborare idee e soluzioni innovative e originali** (**16,4%** contro il 6,1%) e la **capacità di comunicare e interagire efficacemente con altri soggetti** (**19,8%** contro il 15,7%).

COMPETENZE TRASVERSALI RITENUTE PIU' IMPORTANTI NELLA SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE
(possibili più risposte, valori percentuali)

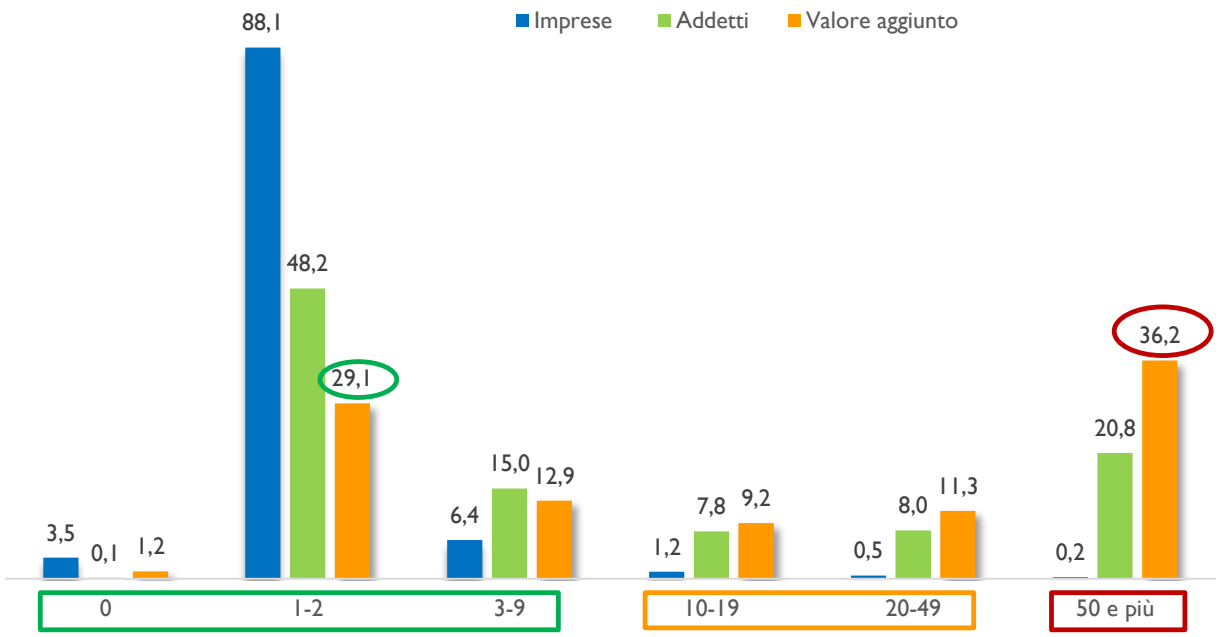


Fonte: Istat, Rilevazione multiscopo sulle imprese, 2022

Dimensione economica

Le ICC generano un **valore aggiunto** di oltre **29 miliardi di euro**; il **2,9%** del totale prodotto nel 2022 (poco più di 1.000 miliardi di euro). In **media** il valore aggiunto delle ICC è di circa **97 mila euro** (inferiore a quello del totale delle imprese che si attesta intorno ai 219 mila euro).

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE, ADDETTI E VALORE AGGIUNTO PER CLASSE DI ADDETTI.
(valori percentuali)



Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese), 2022, Istat. Conti economici delle imprese (FRAME SBS) 2022.

- Il **98%** del settore è rappresentato da **micro imprese** che genera il **43,3%** **di valore aggiunto** (12,7 miliardi di euro); in particolare l'88,1% delle imprese (ovvero 265.819) ricade nella classe di 1-2, impiega il 48,2% di addetti (283.860) e produce il 29,1% del valore aggiunto (8,5 miliardi di euro).

- L'**1,7%** è formato da **piccole imprese** (5.093), produce il **20,5% del valore aggiunto** (6 miliardi di euro) ed impiega il 15,8% degli addetti (93.496).

- Lo **0,2%** è costituito da **medie e grandi imprese** (741) che produce tuttavia il **36,2% del valore aggiunto** del settore (10,6 miliardi di euro) ed impiega il 20,8% di addetti (122.826).

Grazie

VALENTINA CAVA| cava@istat.it

Istat | Istituto Nazionale di Statistica